



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze politiche per il governo e l'amministrazione(<i>IdSua:1537163</i>)
Nome del corso in inglese	Political Sciences for Government and Management
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://scienzepolitiche.uniroma3.it/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE BENEDETTO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio Didattico Unico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARVALE	Giorgio	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
2.	CHIARINI	Rosalba	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	D'ALESSIO	Gianfranco	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	D'AMICO	Eugenio	SECS-P/07	PO	1	Affine
5.	DE CASTRIS	Marusca	SECS-S/03	PA	1	Affine
6.	MORO	Renato	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	PADOVANO	Fabio	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
8.	SPADAFORA	Antonio	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
9.	ROSSI	Emanuele	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante

CIANCI MARIA CHIARA
FAILLACE AIDA
LEONARDI LORENZO
MARINI VALERIO
MURO PES ARIANNA
RANUCCI EMANUELE
SCIARRA ELISA

Rappresentanti Studenti

Marusca De Castris
Antonio Iannuzzi
Francesco Lagona

Gruppo di gestione AQ

Tutor

Antonio IANNUZZI

Il Corso di Studio in breve

Il laureato, al termine del suo percorso formativo triennale, avrà acquisito, oltre a una generale consapevolezza degli assetti strutturali del settore pubblico dell'amministrazione e dell'economia (nelle varietà delle sue articolazioni tipologiche e dimensionali), un insieme di conoscenze specifiche, tecniche e professionali utilizzabili tanto in questo settore, quanto in quello più ampio delle organizzazioni complesse, anche private.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Sono state effettuate due riunioni con le organizzazioni del mondo delle professioni. La prima, il 28 novembre 2007, ha avuto la finalità di recepire suggerimenti e dati di esperienza da cui trarre ispirazione nella fase di progettazione del nuovo CdL. La seconda riunione si è svolta il 20 gennaio 2009. Oltre a numerosi docenti della Facoltà di Scienze Politiche vi hanno partecipato la prof.ssa Valeria Termini, direttrice della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA), la dott.ssa Maria Cristina Bertuzzi, responsabile del settore Processi formativi della medesima SSPA, il dott. Francesco Greco, vice-ispettore generale del ministero Affari Esteri, la dott.ssa Sara Cavelli, direttrice della Società italiana per le organizzazioni internazionali (SIOI), il generale Anselmo Donnari del ministero della Difesa, il dott. Antonio Onorati, presidente dell'O.n.g. Centro Internazionale Crocevia. Dal dibattito è emerso un significativo interesse all'offerta formativa prospettata, e ne sono pure risultate alcune importanti conferme: la scelta costituita dall'impianto interdisciplinare del nuovo CdL e la spinta alla internazionalizzazione che esso intende garantire, a cominciare dal numero superiore di crediti richiesti nelle due lingue straniere. I rappresentanti delle organizzazioni suddette hanno inoltre condiviso l'equilibrio prospettato tra attività finalizzate ad una solida formazione generalista, e quelle intese a fornire definiti profili professionalizzanti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/03/2017

In occasione dell'audizione del Nucleo di valutazione del 4 febbraio u.s. si è suggerito di avviare il prima possibile un nuovo processo di consultazione e di mantenere a regime forme stabili di consultazione. Nella riunione del Collegio didattico unico dei Corsi di studio triennali (d'ora in poi CDU) tenutasi il 17 febbraio 2016 è stato riportato tale suggerimento, discusso insieme con alcune ipotesi di revisione degli ordinamenti didattici da verificarsi con i soggetti consultati. Sono stati, inoltre, richiamati i compiti del Collegio all'interno del sistema di assicurazione della qualità. Si è, così, avviato il nuovo processo di consultazione degli stakeholder, nel contesto delle attività del CDU e in collaborazione con gli altri Collegi didattici del Dipartimento, con la prospettiva della verifica della validità dell'offerta formativa e per rispondere alla ricerca di una maggiore adeguatezza degli ordinamenti didattici alle nuove necessità di formazione. Nella seduta del CDU che si è tenuta il 5 aprile 2016 il Coordinatore, prof. De Benedetto, ha chiesto ai componenti del Collegio di far pervenire possibili proposte (e relativi contatti) in vista della consultazione necessaria al riesame ciclico e per gli altri strumenti di Assicurazione della Qualità. La preparazione della consultazione ha impegnato il Coordinatore del CDU, il Gruppo di riesame e tutti i componenti del Collegio nei mesi di maggio e giugno 2016. La individuazione degli stakeholder con cui svolgere la consultazione è stata guidata dall'intento di selezionare i più rappresentativi interlocutori istituzionali dei laureati nei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Politiche, con lo sguardo rivolto agli sbocchi occupazionali. La consultazione si è svolta in un incontro dedicato. I partecipanti alla consultazione avevano precedentemente ricevuto, con la mail d'invito, un documento di sintesi dell'offerta formativa del Dipartimento all'interno del quale era descritto il Corso di studio oggetto del presente rapporto. È stato altresì elaborato un questionario di valutazione dell'offerta formativa (distinto in due parti: valutazione del percorso formativo di Scienze Politiche "in general"; valutazione specifica dell'offerta formativa dei singoli Corsi di studio attivi nel Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre). Il questionario è stato predisposto a un duplice scopo: per i casi in cui alcuni stakeholder invitati non avessero avuto modo di partecipare all'incontro; per disporre di

uno strumento agile, utile alla consultazione stabile e frequente di interlocutori istituzionali riguardo l'offerta formativa del Corso di studio. Il 19 luglio 2016 presso il Dipartimento di Scienze politiche si sono presentati: la dott.ssa Colombo (SIOI); la dott.ssa Dragotto (Banca d'Italia); la dott.ssa Pirozzi (Istituto Affari Internazionali-IAI); il dottor Geraci (Consiglio regionale del Lazio); il dottor Andronico (Federmanager); il dottor Antonio Campanella (Agenzia delle Entrate); la dott.ssa D'Avena (Presidenza del Consiglio dei Ministri); la dott.ssa Molisan (FAO); il dottor Mauro Campanella (Ministero Affari Esteri); il dott. Italo Borrello dell'Unità di informazione finanziaria (Banca d'Italia). Alcuni tra questi interlocutori hanno manifestato un più marcato interesse nei confronti del corso di studio oggetto del presente rapporto ma, in termini generali, si sono detti interessati a tutti i laureati nei corsi del CDU. Le numerose istituzioni che hanno partecipato alla consultazione, inviando qualificati rappresentanti, hanno espresso un generale apprezzamento dell'offerta formativa del Dipartimento, in generale e dei singoli corsi di studio di triennale, formulando alcune proposte in vista di un potenziamento della medesima offerta formativa. Particolare apprezzamento è stato manifestato quanto all'offerta formativa in inglese (che riguarda al momento la sola laurea magistrale), con ciò evidenziando l'esistenza di una domanda di formazione in inglese anche per la laurea triennale. In termini di competenze attese, sono ritenute importanti per tutti i corsi di studio: competenze di scrittura e di ragionamento; competenze linguistiche; capacità di ricerca e analisi critica con particolare attenzione agli aspetti metodologici; capacità di esposizione orale; competenze manageriali. In questa prospettiva è stata evidenziata la rilevanza delle esperienze di stage e tirocinio. Quanto ai temi è stata richiamata l'importanza dello studio di questioni quali: Medio Oriente; crimine transnazionale, riciclaggio e corruzione; architettura istituzionale e multilevel (rapporto tra ordinamenti regionali, nazionali e Unione Europea); diplomazia energetica e diplomazia culturale; qualità della regolazione; fiscalità (con particolare riguardo agli aspetti non giuridici della compliance e della competizione fiscale tra ordinamenti); scienze comportamentali; food security.

Molti dei temi considerati rilevanti dagli stakeholder sono, peraltro, già oggetto dell'attività seminariale offerta o sono trattati nei programmi d'esame all'interno di singoli corsi. Ha, in seguito, fatto pervenire il questionario di valutazione dell'offerta formativa S.E. Mancini ambasciatore italiano presso la Santa Sede. La dott.ssa Bianca Maria Pomeranzi (senior gender advisor, Direzione generale Cooperazione e sviluppo Ministero degli affari esteri) ha fatto pervenire una relazione. Tra le questioni evidenziate presenta un particolare profilo di criticità quella delle competenze linguistiche, come può essere rilevato anche dai risultati dell'ultimo test del Centro linguistico di Ateneo (9 novembre 2016), dove risulta chiaramente che la maggior parte degli immatricolati non ha il livello di competenze linguistiche attese dalla formazione scolastica superiore. Nella seduta del CDU convocato il 12 ottobre 2016, sono stati riportati e discussi i risultati della consultazione. Anche il Consiglio di Dipartimento tenutosi in data 10 novembre 2016 ha dedicato un apposito punto all'o.d.g. all'argomento (Iscrizioni studenti e risultati incontri con gli stakeholder) in

quanto, evidentemente, questione d'interesse comune per tutti i corsi di studio attivi in Dipartimento. Infine, i risultati della consultazione sono stati discussi dalla Commissione paritetica del Dipartimento che - nell'ultima relazione (novembre 2016) - ha valutato positivamente l'iniziativa per i "riflessi molto positivi anche sulla disponibilità e sull'incremento qualitativo dei tirocini e degli stage offerti agli studenti nonché sulle convenzioni esterne che il Dipartimento può stipulare in vista dello svolgimento di attività di ricerca e formazione".

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione; specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro; segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati; contabili ed assimilati; tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni; tecnici dei servizi sociali; tecnici dei servizi giudiziari; ufficiali della polizia di stato; comandanti dei vigili urbani e dei vigili del fuoco e del corpo forestale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione mira a formare laureati dotati di competenze e professionalità specifiche utili a comprendere innanzitutto la rilevanza strategica che il contesto politico-istituzionale assume nell'ambito delle odierne relazioni economiche, sociali e civili, e ciò tanto su scala locale, quanto nelle dimensioni nazionale, europea e internazionale; e che risultino poi adeguate per consentire di operare efficacemente in tale contesto, sia per innalzare il livello di produttività delle strutture di governo di una società complessa com'è quella in cui viviamo, che per qualificare il mondo e le dinamiche degli apparati istituzionali e delle pubbliche amministrazioni. Questo Corso di laurea si

prefigge in particolare di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti in modo che essi diventino capaci di impostare correttamente e con metodo i problemi a cui sono chiamati a fornire le adeguate soluzioni, progettare i relativi percorsi attuativi, coordinare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative, tutto ciò nell'ambito delle tipiche funzioni attinenti al management delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle amministrazioni e delle imprese pubbliche. Questo Corso di laurea intende altresì formare specifiche capacità comunicative, con speciale riferimento alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative, alla comunicazione dentro e fra le istituzioni pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Le professionalità che il Corso di laurea vuole creare riguardano soggetti chiamati a collaborare all'esercizio di funzioni di indirizzo e di decisione politica, a svolgere compiti di responsabilità riguardanti l'organizzazione e la gestione di uffici e attività pubbliche, a gestire l'impiego di risorse umane e a governare i meccanismi informativi in ingresso e in uscita delle strutture complesse in cui essi svolgono le loro funzioni lavorative.

Il Corso mira altresì alla formazione di quanti sono destinati ad operare presso le imprese e altri organismi privati che normalmente o prevalentemente svolgono attività che per loro natura implicano rapporti istituzionali e/o negoziali con strutture pubbliche.

sbocchi occupazionali:

I laureati possono aspirare a carriere, con qualifiche medio-alte, all'interno di organismi, strutture o enti pubblici facenti parte dei vari livelli di "governo" locale, regionale, nazionale, europeo, internazionale della nostra società civile e del sistema economico. Sbocchi occupazionali sono pure contemplati sia in imprese private che in organizzazioni non governative e del terzo settore.

Di particolare interesse appaiono gli sbocchi lavorativi nelle amministrazioni territoriali, destinatarie, alla luce delle recenti riforme, di attribuzioni e competenze finora concentrate a livello centrale; ma non meno significative risultano le prospettive di inserimento, in posizioni professionalmente qualificate, nelle istituzioni costituzionali e negli apparati dello Stato (non solo i ministeri, ma anche le nuove agenzie), a loro volta investiti da un processo di ristrutturazione e riqualificazione funzionale; né va dimenticata la realtà delle organizzazioni preposte alla erogazione di servizi in regime di autonomia funzionale (scuole, università, aziende sanitarie, camere di commercio etc.) e delle autorità indipendenti di regolazione (le cosiddette authorities). Come sopra è indicato, va considerata anche la possibilità di occupazione presso imprese private, in particolare quelle a vario titolo hanno esigenze di interlocuzione con organismi pubblici o necessitano di competenze riguardanti regolazioni e procedure amministrative. Va, tra l'altro, tenuto presente che nonostante i segnalati processi di conferimento di funzioni dal centro alla periferia il mondo delle amministrazioni pubbliche rimane sicuramente uno dei più significativi datori di lavoro.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
7. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
8. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
9. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
10. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
11. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
12. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
13. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
14. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)

04/04/2014

L'accesso al Corso di laurea non richiede il possesso di particolari requisiti o di specifiche competenze, al di là di una buona preparazione di base offerta dalle scuole secondarie superiori di diverso tipo. Dato il carattere multidisciplinare del Corso di laurea, è importante che lo studente possieda competenze sia linguistiche, sia logico-analitiche, la conoscenza di base di almeno una lingua straniera, l'interesse per la multiculturalità e la disponibilità al lavoro di gruppo.

Le modalità di verifica del possesso di queste competenze verranno ulteriormente definite dal regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione, nel quale si specificano altresì gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esito positivo.

04/04/2016

È ammesso all'iscrizione al Corso chiunque abbia conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso non richiede il possesso di particolari requisiti o il riferimento a specifiche competenze, al di là di una buona preparazione di base offerta dalle scuole secondarie superiori di diverso tipo. Visto il carattere multidisciplinare ed interdisciplinare del Corso, è importante che lo studente sia fortemente interessato allo studio approfondito dei settori economico, giuridico, politologico, sociale e storico con particolare riguardo alle istituzioni pubbliche e private.

04/04/2014

Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione mira a formare laureati dotati di competenze e professionalità specifiche utili a comprendere innanzitutto la rilevanza strategica che il contesto politico-istituzionale assume nell'ambito delle odierne relazioni economiche, sociali e civili, e ciò tanto su scala locale, quanto nelle dimensioni nazionale, europea e internazionale; e che risultino poi adeguate per consentire di operare efficacemente in tale contesto, sia per innalzare il livello di produttività delle strutture di governo di una società complessa com'è quella in cui viviamo, che per qualificare il mondo e le dinamiche degli apparati istituzionali e delle pubbliche amministrazioni. Questo Corso di laurea si prefigge in particolare di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti perché diventino capaci di impostare correttamente e con metodo i problemi a cui sono chiamati a fornire le adeguate soluzioni, progettare i relativi percorsi attuativi, coordinare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative, tutto ciò nell'ambito delle tipiche funzioni attinenti al management delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle amministrazioni e delle imprese pubbliche. Questo Corso di laurea intende altresì formare specifiche capacità comunicative, con speciale riferimento alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative, alla comunicazione dentro e fra le istituzioni pubbliche e private.

Le professionalità che questo Corso di laurea vuole creare riguardano soggetti chiamati a collaborare all'esercizio di funzioni di indirizzo e di decisione politica, a svolgere compiti di responsabilità riguardanti l'organizzazione e la gestione di uffici e attività pubbliche, a gestire l'impiego di risorse umane e a governare i meccanismi informativi in ingresso e in uscita delle strutture complesse in cui essi svolgono le loro funzioni lavorative.

Il Corso mira altresì alla formazione di quanti sono destinati ad operare presso le imprese e altri organismi privati che normalmente o prevalentemente svolgono attività che per loro natura implicano rapporti istituzionali e/o negoziali con strutture pubbliche.

Il Corso prevede, inoltre, lo studio di due lingue straniere e la frequenza di laboratori per l'acquisizione di particolari capacità relazionali e di lavoro di gruppo, fondamentali per operare in contesti culturali, di lavoro e di management sempre più inseriti professionalmente in circuiti internazionali. Gli strumenti didattici attraverso i quali il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione si prefigge il conseguimento dei suoi obiettivi comprendono le tradizionali lezioni frontali, ma anche forme di insegnamento più avanzate come seminari, focus groups, redazione di tesine e di papers. La verifica dei risultati conseguiti avviene attraverso l'esame finale al termine di ciascun corso, quando lo studente è chiamato ad illustrare in forma scritta o mediante discussione con il docente, gli argomenti studiati. Sono altresì contemplate forme di verifica intermedie, prevalentemente in forma scritta, per monitorare progressivamente il grado di apprendimento degli studenti.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
Conoscenza e comprensione <p>Il laureato nel Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione, sulla base di un'accurata preparazione, sarà messo in grado di possedere una buona conoscenza delle discipline di base di area giuridica, economica, politologica, storica, sociale, nonché di due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea. Queste conoscenze saranno acquisite tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari. Il processo di verifica si svolgerà in forma scritta e/o orale, potendo anche contare su forme mirate e specifiche di tutorato.</p> Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Il laureato nel Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare innanzitutto il contesto politico-istituzionale nel quale o rispetto al quale è chiamato ad elaborare decisioni di policy o riguardanti la gestione di organizzazioni complesse. In particolare, dovrà essere in grado di orientare strutture e risorse umane alla produttività e alla soddisfazione dei cittadini-utenti nell'erogazione dei servizi, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di innalzare il grado di operatività delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni amministrative, e ciò tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato e del terzo settore.</p> Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti perché diventino capaci di impostare correttamente e con metodo i problemi a cui saranno chiamati a fornire le adeguate soluzioni, di prospettare i relativi processi attuativi, di coordinare attività di vario livello, di svolgere negoziazioni, di utilizzare tecnologie innovative, tutto ciò nell'ambito delle funzioni attinenti al management delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle amministrazioni e delle imprese pubbliche. Il Corso di laurea attiverà forme di verifica del conseguimento dell'autonomia di giudizio dei propri studenti attraverso forme scritte e orali, e anche tramite elaborati ed attività seminariali e di stage.</p>
Abilità comunicative	<p>Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione intende formare specifiche capacità comunicative, con speciale riferimento alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative, alla comunicazione dentro e fra le istituzioni pubbliche e private. A tale fine, verranno insegnate la redazione e l'esposizione di rapporti e documenti e saranno incentivate forme di interazione con il mondo del lavoro.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione consente di sviluppare non solo le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in relativa autonomia, ma anche le conoscenze e le competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Tali capacità saranno sviluppate nel corso del triennio, ampliando progressivamente gli approfondimenti tematici necessari a cogliere la molteplicità degli aspetti teorici, metodologici, pratici insiti nelle problematiche interdisciplinari tipiche del Corso medesimo. La verifica di quanto sopra sarà svolta nel corso delle singole prove di esami, dell'attuazione di stage, tirocini e seminari e in occasione della prova finale.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

04/04/2014

La prova finale si svolge in forma scritta e orale e consiste in una verifica delle conoscenze e competenze acquisite negli ambiti disciplinari del Corso di laurea. Essa prevede la redazione di una breve tesi scritta e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte ad una apposita commissione composta da professori e ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche. La Commissione esprime la valutazione finale in centodecimi, con eventuale lode, tenendo conto sia dello svolgimento della prova finale sia dell'intera carriera universitaria dello studente. Le caratteristiche e le modalità della prova, nonché la composizione della commissione, sono determinate dal regolamento didattico del Corso di laurea.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

Link inserito:

<https://scienze politiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2009/06/Approvato-cdp-17-giugno-2015-regolamento-tesi-1.pdf>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/blog/archives/665>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/blog/archives/667>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/blog/archives/671>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	ROSSI EMANUELE CV	RU	10	80	
2.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link			8	64	
3.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MORO RENATO CV	PO	10	80	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/laboratori>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media ^{06/03/2017}secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 Scienze;

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Link inserito: <http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento/index.php>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement) la cui organizzazione e realizzazione è affidata, rispettivamente, all'Ufficio orientamento, all'Ufficio stage e tirocini e all'Ufficio job placement.

06/03/2017

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

06/03/2017

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Assistenza per tirocini e stage

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui;

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/blog/archives/1774>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp) L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio

(<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>).

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/03/2017

Accompagnamento al lavoro

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati.

Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati.

In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.jobsoul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 27 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 12 mila le aziende registrate.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in

seguito ad un protocollo d'Intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale).

Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FixO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce. Seminari specifici e percorsi di orientamento professionale sono stati realizzati nel corso del 2016 e proseguiranno nel corso del 2017.

In particolare attraverso FixO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento.

E' stato inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti. In particolare a Roma Tre è stato attivato lo Sportello Porta Futuro che si occupa in particolare della pianificazione e della realizzazione di Presentazioni Aziendali e di Career Day a livello centrale e dipartimentale.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con disabilità

29/03/2017

Attualmente presso il Dipartimento di Scienze Politiche è stata approvata, come attività extra per il raggiungimento di crediti formativi, l'assistenza allo studio in favore degli studenti disabili.

La modalità di tale attività dovrà essere opportunamente concordata con il docente della materia per cui è richiesto il servizio, in riferimento alle esigenze e al tipo di disabilità dello studente destinatario. L'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo provvederà sia ad indirizzare lo studente disabile nella richiesta di uno studente tutor, sia ad illustrare allo studente tutor le condizioni stabilite nel Consiglio di Dipartimento, il tipo di compiti da svolgere ed i docenti referenti a cui potersi rivolgere per maggiori informazioni.

Responsabile: Dott. Francesco Antonelli

Tutorato individuale

Sin dall'istituzione della Facoltà (oggi Dipartimento) è stata avviata l'attività di tutorato individuale (prevista dalla legge n. 341/90), al fine di orientare e di assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere gli ostacoli ad una

proficua frequenza ai corsi. Il Dipartimento ha provveduto a tal fine ad adottare un proprio regolamento in materia, nel quale si prevede, tra l'altro, che l'attività di tutorato rientri tra i compiti istituzionali di tutti i docenti del Dipartimento come parte integrante del loro impegno didattico, avvalendosi del supporto di un servizio di coordinamento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/03/2016

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica effettuata tramite questionari somministrati a lezione.

Descrizione Pdf: Fonte: Ufficio statistico

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria (% , dati Almalaurea, anno di laurea 2014; campione: 20 laureati): 17/03/2016

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

decisamente sì 25,0

più sì che no 55,0

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)

decisamente sì 10,0

più sì che no 65,0

Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)

decisamente sì 45,0

più sì che no 45,0

Valutazione delle aule (%)

sempre o quasi sempre adeguate 40,0

spesso adeguate 55,0

Valutazione delle postazioni informatiche (%)

erano presenti e in numero adeguato 50,0

erano presenti, ma in numero inadeguato 35,0

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)

decisamente positiva 20,0

abbastanza positiva 65,0

Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)

decisamente sì 30,0

più sì che no 60,0

Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)

sì, allo stesso corso dell'Ateneo 45,0

sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 25,0

sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo 20,0

sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo 5,0

non si iscriverebbero più all'università 5,0

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

22/09/2016

Attrattività del Corso di Studi

Coorte immatricolati nel 2011/2012:

- totale immatricolati: 114
- iscritti al secondo anno in corso: 23
- iscritti al primo anno come ripetenti: 25
- tasso di abbandono: 57,9%

Coorte immatricolati nel 2012/2013:

- totale immatricolati: 86
- iscritti al secondo anno in corso: 23
- iscritti al primo anno come ripetenti: 23
- tasso di abbandono: 46,5 %

Coorte immatricolati nel 2013/2014:

- totale immatricolati: 100
- iscritti al secondo anno in corso: 27
- iscritti al primo anno come ripetenti: 29
- tasso di abbandono: 44

Coorte immatricolati nel 2014/2015:

- totale immatricolati: 89
- iscritti al secondo anno in corso: 33
- iscritti al primo anno come ripetenti: 22
- tasso di abbandono: 38,5

Esiti del percorso formativo

Coorte immatricolati nel 2011/2012

- totale immatricolati: 114
- studenti sopravvissuti (studenti che nell'a.a. successivo frequentano lo stesso CdL):: 48
- media cfu II anno: 21,6
- media cfu in corso: 35,3
- media cfu ripetenti: 9,1

Coorte immatricolati nel 2012/2013:

- totale immatricolati: 86
- studenti sopravvissuti 46
- media cfu II anno: 23,4
- media cfu in corso: 34,2
- media cfu ripetenti: 12,5

Coorte immatricolati nel 2013/2014;

- totale immatricolati: 100

- studenti sopravvissuti: 56
- media cfu II anno: 19,3
- media cfu in corso: 31
- media cfu ripetenti: 8,5

Coorte immatricolati nel 2014/2015;

- totale immatricolati: 89
- studenti sopravvissuti: 55
- media cfu II anno: 23.5
- media cfu in corso: 33
- media cfu ripetenti: 9,2

Dati sui laureati del CdS

Coorte immatricolati nel 2009/2010: 152

- laureati totali: 16
- percentuale in corso: 43,8%
- percentuale 1 anno fuori corso: 43,8%
- percentuale 2 anni fuori corso: 12,5%
- percentuale 2 anni fuori corso o più: -
- media durata carriera CdS (durata media della carriera degli studenti della coorte laureati nel CdL/CdLM): 3,7
- media durata carriera Dipartimento (durata media della carriera degli studenti laureati nei CdL/CdLM del Dipartimento nell'ambito della stessa coorte): 3,7
- voto medio di laurea: 97,1

Coorte immatricolati nel 2010/2011: 182

- laureati totali: 8
- percentuale in corso: 87,5%
- percentuale 1 anno fuori corso: 12,5%
- percentuale 2 anni fuori corso: -
- percentuale 2 anni fuori corso o più: -
- media durata carriera CdS (durata media della carriera degli studenti della coorte laureati nel CdL/CdLM): 3,1
- media durata carriera Dipartimento (durata media della carriera degli studenti laureati nei CdL/CdLM del Dipartimento nell'ambito della stessa coorte): 3,3
- voto medio di laurea: 100,8

Coorte immatricolati nel 2011/2012: 114

- laureati totali: 12
- percentuale in corso: - %
- percentuale 1 anno fuori corso: -
- percentuale 2 anni fuori corso: -
- percentuale 2 anni fuori corso o più: -
- media durata carriera CdS: -
- media durata carriera Dipartimento: -
- voto medio di laurea: -

Coorte immatricolati nel 2012/2013: 86

- laureati totali:
- percentuale in corso: %
- percentuale 1 anno fuori corso: -
- percentuale 2 anni fuori corso: -

- percentuale 2 anni fuori corso o più: -
- media durata carriera CdS: -
- media durata carriera Dipartimento: -
- voto medio di laurea: -

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea triennale (% , dati Almalurea, anno di indagine: ^{22/09/2016} 2015; campione: 20 laureati, intervistati 19)

Sono iscritti alla laurea specialistica 84,2

Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea 31,6

Lavorano 26,3

Sono disoccupati 36,4

Occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea 40

Svolgono un lavoro stabile -

Guadagno mensile netto 540

Occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro -

Link inserito: <http://www2.almalurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'A.A. 2015/2016, 1 studente del CdS ha svolto attività di tirocinio attivate tramite il supporto dell'Ufficio stage di ^{17/03/2016} Dipartimento. Il tirocinio si è svolto nel territorio del Comune di Roma (presso un Ente Pubblico).



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/03/2017

Il gruppo di gestione dell'AQ del Corso di studio è costituito da:

la Coordinatrice del Collegio Unico Triennale:

- Maria De Benedetto

dai proff.ri:

- De Castris Marusca

- Iannuzzi Antonio

- Lagona Francesco

da un rappresentate del personale tecnico-amministrativo:

- Antonello Giuliano

da una rappresentante degli studenti:

- Riccardo Boccolucci

Strumenti

Gli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità sono:

raccolta di dati statistici (ad esempio <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)

questionari di customer satisfaction

studi di settore

Il Gruppo provvede soprattutto alla redazione annuale del Rapporto RAR. Svolge il suo lavoro soprattutto riguardo all'analisi dei dati relativi ai questionari somministrati agli studenti da parte dell'Ateneo e di AlmaLaurea:

- questionari di Ateneo sulla soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti;

- questionari sulla soddisfazione relativa al CdI nel suo insieme da parte degli studenti laureati.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/03/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze politiche per il governo e l'amministrazione
Nome del corso in inglese	Political Sciences for Government and Management
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://scienzepolitiche.uniroma3.it/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE BENEDETTO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio Didattico Unico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARVALE	Giorgio	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA
2.	CHIARINI	Rosalba	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SCIENZA POLITICA
3.	D'ALESSIO	Gianfranco	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
4.	D'AMICO	Eugenio	SECS-P/07	PO	1	Affine	1. ECONOMIA AZIENDALE
5.	DE CASTRIS	Marusca	SECS-S/03	PA	1	Affine	1. STATISTICA ECONOMICA
6.	MORO	Renato	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
7.	PADOVANO	Fabio	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
8.	SPADAFORA	Antonio	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
9.	ROSSI	Emanuele	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIANCI	MARIA CHIARA		
FAILLACE	AIDA		
LEONARDI	LORENZO		
MARINI	VALERIO		
MURO PES	ARIANNA		
RANUCCI	EMANUELE		
SCIARRA	ELISA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
De Castris	Marusca
Iannuzzi	Antonio
Lagona	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
IANNUZZI	Antonio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Gabriello Chiabrera, 199 I-00145 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
--	------------

Studenti previsti	75
-------------------	----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	118606^2009^PDS0-2009^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze politiche e relazioni internazionali <i>approvato con D.M. del 15/06/2011</i>• Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo <i>approvato con D.M. del 15/06/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2007 - 20/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni convincenti della proposta, la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), che ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo ha inoltre verificato la sostanziale compatibilità con le risorse

disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso qui presentato è una proposta di nuova istituzione che va ad affiancarsi ad altri due, uno riguardante il tradizionale percorso formativo di scienze politiche e relazioni internazionali, l'altro attinente alle tematiche della cooperazione e dello sviluppo. Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione si differenzia in modo circostanziato dagli altri due nel senso che vuole riprendere specificatamente quel filone di studi di scienze politiche rivolto alle tematiche concernenti gli assetti amministrativi e di governo che sovrintendono alle decisioni di policy, le problematiche organizzative, funzionali e di controllo degli apparati della pubblica amministrazione, la formazione di competenze specifiche, sia di natura procedurale che sostanziale, utili ad implementare la capacità di offrire efficientemente servizi qualificati agli utenti-cittadini, e ciò tanto da parte dei vari rami della pubblica amministrazione, quanto da parte delle imprese che con essa si interfacciano. Il Corso di laurea che qui si presenta, pur rimanendo radicato nella tradizione degli studi di scienze politiche, risponde dunque a una domanda di formazione ben diversa da quella che si rivolge agli altri due Corsi di laurea della medesima classe.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 29/01/2009 si è svolta la riunione del C.R.U.L., presenti: Prof. G. Fabiani, Pres. e M.R. dell'Univ. Roma Tre; Prof. G. Ignesti, in rapp.za del Vicepres. e M.R. della L.U.M.S.S.A.; Prof. R. Matteucci, in rapp.za del M.R. dell'Univ. La Sapienza; Prof. F. Salvatori, in rapp.za del M.R. dell'Univ. Tor Vergata; Prof. M. Mancini, M.R. dell'Univ. della Tuscia; Prof. P. Parisi, M.R. dell'Univ. degli Studi di Roma "Foro Italico"; Prof. P. Vigo, M.R. dell'Univ. degli Studi di Cassino; Prof.ssa R. Borgia, in rapp.za del M.R. della L.U.I.S.S. "Guido Carli"; Prof.ssa M. Dachà, in rapp.za del M.R. dell'Univ. "Campus Bio-Medico"; Prof. F. Matte Bon, in rapp.za del M.R. della Libera Univ. degli Studi S. Pio V; Prof. P. Magistrelli, in rapp.za del M.R. dell'Univ. Cattolica del Sacro Cuore. I presenti alla riunione del Comitato hanno espresso unanimemente il seguente parere: "Sulla base delle informazioni contenute nell'ordinamento didattico trasmesso e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva".

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	A71703569	CONTABILITA' DI STATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		64
2	2015	A71701019	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Gianfranco D'ALESSIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	64
3	2015	A71701020	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Roberto ROMEI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	64
4	2016	A71702621	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria DE BENEDETTO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	64
5	2016	A71702610	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Eugenio D'AMICO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	64
6	2016	A71702640	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio SPADAFORA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	64
7	2016	A71702642	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Fabio PADOVANO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/03	64
8	2016	A71702608	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Rosalba CHIARINI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	80
9	2015	A71701016	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente non specificato		64
10	2017	A71708815	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Emanuele ROSSI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	80

11	2017	A71708819	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		64	
12	2015	A71701017	STATISTICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Marusca DE CASTRIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	64	
13	2017	A71708817	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Renato MORO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	80	
14	2016	A71703572	STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/19	Giordano FERRI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	IUS/19	64	
15	2016	A71703570	STORIA DELL'EUROPA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Giorgio CARAVALE <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/02	64	
16	2016	A71703571	STORIA E CULTURE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		64	
							ore totali	1072

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (A - L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>STATISTICA (M - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	48	32	32 - 32
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA (N0 (A-Z)) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	40	16	16 - 16
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE (N0 (A-Z)) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (N0) (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	10	10	10 - 10

	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16	16	16 - 16
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (AL) (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	10	10 - 10
discipline sociologiche	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (MZ) (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA POLITICA (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	10	10 - 10
discipline politologiche	<i>SCIENZA POLITICA (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (AL) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	16	16 - 16
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (MZ) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			40 -
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	48	40	40 min 18
	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA ECONOMICA (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (N0) (3 anno) - 8 CFU - semestrale

Totale attività Affini		40	40 - 40
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 8			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	- 198



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/01 Economia politica	32	32	32
	SECS-S/01 Statistica			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	16	16	8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base				48 - 48

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea	10	10	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica	16	16	10
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	10	10	10

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/03 - Statistica economica SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	40	40	18
Totale Attività Affini		40 - 40		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 198
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

La mancata assegnazione dei crediti alla lingua straniera nelle "altre attività formative" si spiega alla luce della attribuzione di cfu 16 alle discipline linguistiche nelle attività formative di base, vale a dire 8 cfu in più di quelli minimi tabellari.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La presenza nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe è giustificata alla luce del conseguimento di un equilibrio didattico ottimale, tale cioè che contemperi l'esistenza del doppio vincolo costituito dal numero massimo di esami e dei cfu da sostenere ed acquisire da parte degli studenti, con l'esigenza prioritaria di prospettare un percorso di studi che risulti di elevato livello formativo.

Note relative alle attività caratterizzanti